



Museo alla Scala

Spiando dietro le quinte
del corpo di ballo
Una mostra e un libro

di **Valeria Crippa** a pagina 14

Museo teatrale alla Scala «Lo sguardo nascosto» di Gérard Uféras

Album di danza fuori orario

Il direttore (uscente) del ballo Legris: ha colto la vita dietro le quinte

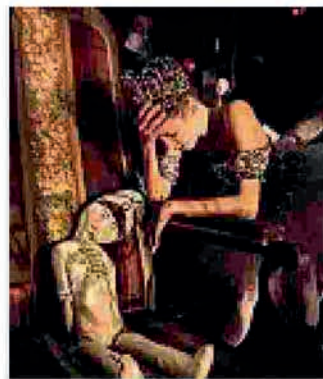
La danza che non t'aspetti in 160 scatti. Una ballerina sulle punte afferra pensierosa il tutù, mentre dietro di lei pende surreale, sospeso da funi, un modellino d'auto d'epoca. Una «spinazitt» di spalle sbircia timidamente dietro un sipario, mentre altre tre allieve la osservano divertite. L'étoile Nicoletta Mani abbraccia tra le lacrime il marito primo ballerino Timofej Andrijashenko, in un commosso e privato dietro le quinte. In anni di incursioni fotografiche nei meandri del Piermarini, l'obiettivo curioso ed empatico del parigino Gérard Uféras ha catturato l'altro volto del balletto alla Scala, quello riservato agli addetti ai lavori e ai pochi privilegiati ammessi nel Teatro in orari non canonici.

Fotografo pluripremiato e già autore di simili immersioni dietro le quinte all'Opéra di Parigi e al Bolshoi di Mosca, Uféras ha iniziato il proprio lavoro milanese sotto la direzione del ballo di Frédéric Olivier e l'ha conclusa sotto quella di Manuel Legris, giunto ora al termine del mandato. Il frutto di questo inedito viaggio dietro le quinte della Scala, scandito da immagini in bianco e nero e a colori, è divenuto un libro, «Lo sguardo nascosto - La danza dietro il sipario» (pubblicato da **Il Saggiatore** e dalle Edizioni del Teatro alla Scala, in uscita il 28 febbraio) e un'omonima mostra fotografica allestita dalla scenografa Margherita Palli al Museo Teatrale e nel



Concentrazione Gaia Andreanò mentre prova una coreografia. Sotto, Agnese Di Clemente dietro le quinte dello «Schiaccianoci»

Foyer del Teatro, da oggi al 14 settembre, e curata da Paola Calvetti e Livia Corbò. Una doppietta che segna il passo d'addio del sovrintendente Dominique Meyer e del direttore del ballo Legris: «Ho co-



nosciuto Legris all'Opéra di Parigi di cui era stato étoile nominato da Nureyev — dice Meyer —, abbiamo lavorato insieme per 15 anni tra Vienna e Milano per promuovere la qualità del corpo di ballo: è stato l'anima dello sviluppo del ballo alla Scala di questi anni. Talento e poesia».

Legris: «Il fotografo Uféras ha colto la vita e la famiglia della danza dietro le quinte». A corollario del percorso iconografico, preziosi cimeli e curiosità. La scarpetta della ballerina filasburgica Fanny Elssler testimonia i trionfi della scuola scaligera a San Pietroburgo nell'Ottocento, mentre il mito Nureyev-Fracchi rivive grazie ai costumi storici

indossati nello «Schiaccianoci» scaligero. La figlia d'arte Caterina Crepax, autrice di mirabili sculture di ballerine di carta che ripercorrono la storia del tutù dall'Ottocento a oggi, porta in dote con sé le tavole disegnate dal papà Guido che ritraggono il personaggio di Valentina, virata in chiave tersicorea alla Scala. In una dark room al piano superiore, la videoinstallazione «Oltre il velo» della coreografa e regista Valentina Moar rende omaggio al contemporaneo con i ballerini Stefania Ballone e Alberto Terribile, cui si aggiunge il video di Vito Lorusso.

Valeria Crippa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole



● Da oggi al 14 settembre il Museo Teatrale alla Scala ospita la mostra fotografica «Lo sguardo nascosto- La danza dietro il sipario», 160 scatti in bianco e nero e colori del fotografo Gérard Uféras

● Orari: dal lunedì alla domenica dalle 9.30 alle 17.30, biglietti 12 euro

● In uscita il 28 febbraio l'omonimo libro fotografico (sopra, la copertina) pubblicato da **Il Saggiatore** e dalle Edizioni del Teatro alla Scala